



Le foto: operazione di smontaggio e imballaggio di tutte le componenti dell'organo



l'irruenza di un freschissimo concorrente sleale, ma giovane, un Cadei Antero di Mandello del Lario, col quale ha dovuto convivere per diversi decenni.

Verso gli anni Cinquanta, il sindaco della Città, il generoso Serafino Orlini, pensando di farlo ritornare alla splendida vita di un tempo, lo donò - ma era quasi un relitto, dicono i frati - a padre Demetrio della neonata chiesa di Santa Maria Goretti, perché le seicento canne accompagnassero con solennità e fervore il canto e la preghiera dei fedeli. Ma ubicato in una posizione infelice, un vano in muratura, in cornu epi-

stulae, dietro una mostra di canne mute, l'organo ha subito ulteriori penalizzazioni acustiche, malgrado le buone intenzioni dell'offerente, dovute non solo all'architettura della chiesa, ma anche alla mala collocazione, insufficiente e mal disposta. Non ha avuto, per vari motivi, quegli interventi tecnici di cui aveva bisogno, per cui negli ultimi decenni è rimasto muto, subendo ulteriori danni.

Sensibile a quanto attiene il mondo della musica, la benemerita Corale Polifonica Cento Torri, ha voluto evitargli una fine ingloriosa dopo i grandi fasti del passato. Lo

stesso Corriere Adriatico, in data 19 gennaio 1995, ha portato all'attenzione del grande pubblico lo stato di degrado dell'organo. La Corale Polifonica ne ha attivato il recupero, mettendo in moto la Regione Marche e facendo appello alla sensibilità dei cittadini perché versino un contributo sul c/c n. 17161/19 aperto presso la locale Carisap.

L'organo, in questi giorni, è stato smontato dal folignate Andrea, uno dei quattro fratelli della nota fabbrica artigiana Guido Pinchi, continuatori della rinomata famiglia Fedeli della Rocchetta di Camerino, organari dal XVII secolo, alla cui scuola si è formato il fondatore Libero Rino Pinchi.

Il progetto dell'operazione - smontaggio, restauro e rimontaggio - approvato dalla Sovrintendenza per i Beni Artistici e Storici delle Marche, richiederà una spesa di circa cento milioni e non meno di due anni di lavoro per restituire allo strumento l'originale sonorità, temperamento e corista. Gli interventi, che saranno eseguiti con la massima cautela e con tecniche artigianali atte ad assicurare eventuali reversibilità, riguarderanno la ricostruzione della parte superiore della cassa sonora, la ristrutturazione della parte inferiore compresa la carpente-

ria e il vano manticeria; il materiale fonico, i somieri, le catenacciature, la tastiera, la pedaliera e la manticeria stessa.

Non sono mancate le sorprese in fase di smontaggio per il trasferimento dell'organo al laboratorio di Foligno. Il materiale fonico visionato è parso in condizioni migliori di quanto preventivato a scatola chiusa. Risultano mancanti pomelli, meccaniche e registri (da ricostruirsi con le stesse misure e leghe di quelle esistenti) della XXIX, della XXXIII, della XXXVI, dei trombone bassi e soprani, dei tromboni. Per la forte presenza di tarli, è prevista la disinfestazione con la camera a gas e il trattamento chimico.

Quando tutto sarà completato e pronto per il rimontaggio dello strumento nella sua cassa - ripristinata l'originale pressione d'aria con l'uso di un nuovo elettroventilatore o in alternativa con l'azione manuale dei mantici - l'antico organo Callido, opera 216, dovrà essere collocato in basso lungo la navata. In modo da risentire il meno possibile, acusticamente, dell'architettura della chiesa ospitante, che non è la più felice per questo tipo di strumento, come dicono gli esperti.

## Caratteristiche e tecniche

**Canne di facciata:** prospetto di 25 canne da Sib 1 con labbro superiore a mitria e puntino a sbalzo.

**Tastiera:** 45 tasti con diatonici ricoperti in osso e frontalino piatto

**Pedaliera:** originale di 18 pedali

**Registri:** principale bassi e soprani, ottava, quindicesima, decimanona, vigesimaseconda, vigesimasesta, vigesimanona, trigesimalterza, trigesimalsesta, voce umana, flauto in VIII e XII, cornetta, tromboncini bassi e soprani, bombarde (recte e tromboni)

**Somieri:** uno maestro e basteria

**Manticeria:** due mantici originali

**Accessori:** tiratutti a manovella, tamburo a pedale, legenda, panca e leggio.